

VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti

- Viste le norme contenute nel D.L. 137/2008, nella L.169/2008 art.2, nella C.M.100/2008 e nel D.M. 5/2008.
- Visto lo statuto delle Studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/98 modificato e integrato dal D.P.R. 235/2007).
- Premesso che il voto in condotta ha sempre valenza educativa e che valutando il comportamento dello studente si vuole dare una indicazione per la sua crescita personale e fornire alle famiglie uno strumento per una serena riflessione, nel rispetto del patto di corresponsabilità,

delibera

specifici criteri di valutazione per la assegnazione del voto di condotta sulla base dei documenti deliberati dagli OO. CC., P.E.C. e Regolamento di Istituto e di Disciplina.

Il voto di condotta attribuito ad ogni allievo in occasione delle valutazioni quadrimestrali viene definito secondo tre competenze di cittadinanza:

- **agire in modo autonomo e responsabile**
- **collaborare e partecipare**
- **comunicare**

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è la scala decimale.

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre assieme alla valutazione degli apprendimenti alla valutazione complessiva dello studente.

L'assegnazione collegiale definitiva avviene dopo una attenta analisi della situazione di ogni alunno nella quale si cerca di interpretarne la individuale specificità.

In presenza di infrazioni e sospensioni si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

Secondo il disposto dell'art.4 D.M. 5/2009, **la valutazione della condotta se inferiore a sei decimi determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.**

CRITERI PER LA ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<i>Competenze di cittadinanza</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>
Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Acquisire una coscienza civile e la consapevolezza dei valori di cittadinanza.</p> <p>Consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno della comunità scolastica.</p>	<p>Rispetto delle persone e di se stessi.</p> <p>Uso responsabile delle strutture della scuola</p> <p>Rispetto delle norme e dei regolamenti di Istituto.</p>
Collaborare e partecipare	<p>Collaborazione e partecipazione al progetto formativo.</p> <p>Riconoscimento del valore della attività didattica.</p>	<p>Frequenza regolare e puntualità nelle giustificazioni e nella presenza alle lezioni e alle verifiche.</p> <p>Partecipazione costruttiva al dialogo educativo (prestare attenzione durante l'attività didattica, collaborare in modo propositivo e consapevole, accettare con fiducia gli esiti scolastici compreso l'insuccesso, diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e restituire con sollecitudine eventuali ricevute).</p> <p>Impegno nello studio e rispetto delle consegne.</p>
Comunicare	<p>Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva.</p>	<p>Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica.</p> <p>Saper esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero esercitando l'autocontrollo e manifestando rispetto per l'interlocutore.</p>

La scheda successiva sintetizza i principi sopra esposti ed esplicita le modalità di attribuzione del voto di condotta. Essa sarà utilizzata a tale scopo nei Consigli di Classe.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA		punti	punti ass.
COMPORTAMENTO: rispetto delle norme di convivenza civile che regolano la vita scolastica (Regolamento d'Istituto).	Rispetto consapevole dei regolamenti scolastici e comportamento collaborativo.	5	
	Rispetto di regolamenti scolastici e comportamento corretto.	4	
	Rispetto non sempre puntuale dei regolamenti scolastici con comportamento incostante per responsabilità e collaborazione.	3	
	Inosservanza dei regolamenti scolastici con una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni fino a cinque gg..	2	
	Inosservanza dei regolamenti scolastici con una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni da sei a quindici gg.	1	
PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione alle lezioni apprezzabili.	3	
	Sufficiente interesse e partecipazione selettiva alle lezioni.	2	
	Interesse e partecipazione alle lezioni modesti.	1	
RISPETTO DELLE CONSEGNE: compiti a casa, comunicazioni alle fam. e restituzione ricevute, giustificazioni.	Regolarità nel rispetto delle consegne.	1	
	Approssimazione nel rispetto delle consegne.	0	
FREQUENZA: presenza alle lezioni e alle verifiche, entrata/uscita fuori orario.	Frequenza regolare alle lezioni e alle verifiche.	1	
	Frequenza discontinua alle lezioni e/o presenza selettiva alle verifiche.	0	
<i>IL C.d.C. a discrezione può assegnare 1 o 2 punti nei seguenti casi</i>	Se lo studente ha significativamente migliorato il proprio comportamento.	2	
	Se lo studente ha parzialmente modificato il comportamento.	1	
totale punteggio attribuito			

N.B. Il voto di condotta è strumento educativo e non puramente punitivo. Le voci sopra indicate saranno utilizzate dal C.di C. come punti di riferimento in quanto per ogni alunno si dovrà tener conto della situazione personale (malattie, accertate situazioni di difficoltà, cambiamenti di comportamento).

I VOTI DA 1 A 5 SARANNO ASSEGNATI AGLI STUDENTI INCORSI IN AZIONI DI PARTICOLARE GRAVITA' CHE ABBIANO COMPORTATO SANZIONI DISCIPLINARI ≥ 15 GG.

Este, 29 novembre 2013